

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 45.000,—
 per l'arredamento della scuola di economia domestica e della scuola
 di avviamento professionale di Neggio nella villa Giuseppe Soldati

(del 3 giugno 1955)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Dopo laboriose trattative sono state concluse le pratiche fra gli amministratori della Fondazione Giuseppe Soldati di Neggio e lo Stato, per la concessione a quest'ultimo della villa Giuseppe Soldati con il terreno annesso, per destinare lo stabile a sede della scuola d'avviamento professionale e della scuola di economia domestica per gli allievi dei Comuni dei Circoli della Magliasina, di Sessa e di Breno e precisamente: Neggio, Magliaso, Caslano, Pura, Ponte Tresa, Curio, Sessa, Astano, Bedigliora, Biogno-Beride, Croglio, Monteggio, Breno, Novaggio, Migliaglia, Aranno, Fescoggia, Vezio, Mugena e Arosio. Alle istituende scuole di Neggio, che saranno insediate nella villa Soldati, dovranno essere ammessi anche gli allievi e le allieve dei seguenti Comuni da ritenere aggregati al Consorzio: Agno, Vernate, Cimo, Iseo, Bioggio, Bosco Luganese e Cademario.

Le modalità per il funzionamento del Consorzio sono già state fissate con la risoluzione governativa 18 gennaio 1955 n. 298.

La convenzione che regola i rapporti fra lo Stato e la Fondazione Soldati è stata stipulata il 5 febbraio 1955 ed è del seguente tenore:

«*Fra i sottoscritti:*

Dipartimento cantonale della pubblica educazione, in rappresentanza del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino, da una parte, e la Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio, qui rappresentata dai signori dott. Agostino Soldati in Parigi e Silvio Soldati fu Raffaele in Neggio, si stipula e conviene quanto segue:

1) *La Fondazione Giuseppe Soldati in Neggio mette a disposizione del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino in Bellinzona, la proprietà immobiliare sita in territorio del Comune di Neggio, ai mappali 298 coi subalterni a.B.C.E.F.G. e 351 a.b. 399, 441 e 442 (e meglio come al tipo annesso allo strumento di acquisto fatto dalla Fondazione stessa) allo scopo di adibirli*

a) a scuola di avviamento professionale,

b) a scuola di economia domestica,

per gli allievi provenienti dai Comuni dei tre Circoli del Malcantone (Magliasina, Sessa e Breno), nonchè dei Comuni aggregati di Agno, Vernate, Cimo, Iseo, Bioggio, Bosco Luganese e Cademario.

2) *E' espressamente convenuto che la proprietà suindicata, come pure la mobilia che la arreda e che risulterà da apposito inventario, viene ceduta allo Stato in uso e godimento, senza che lo stesso abbia a pagare compenso di sorta.*

Tuttavia le spese di esercizio della scuola, nonchè le spese per manutenzione dello stabile, andranno a carico dello Stato o chi per esso.

- 3) In relazione a quanto sopra, lo Stato riceverà la proprietà in buono stato di conservazione e si obbliga a mantenerla in tale stato per tutta la durata della presente convenzione.
La Fondazione si obbliga a fare eseguire, entro il prossimo mese di luglio, tutte quelle opere di riparazione e di adattamento che saranno necessarie per una immediata utilizzazione della proprietà per gli scopi a cui è destinata. L'arredamento interno dell'edificio sarà curato dallo Stato o da chi per esso.*
- 4) E' in facoltà dello Stato di interessare l'esercizio delle scuole, come pure alla manutenzione degli immobili, un consorzio di Comuni.*
- 5) La proprietà che forma oggetto del presente contratto essendo destinata ad uno scopo di pubblica utilità, la stessa sarà esonerata dal pagamento di qualsiasi imposta cantonale o comunale. Lo Stato si farà premura di ottenere il medesimo esonero per i tributi federali.*
- 6) Per facilitare l'esercizio delle scuole che ivi saranno installate, la Fondazione si impegna a contribuire ogni anno, secondo le sue disponibilità ed a pieno suo libero giudizio, con un contributo minimo di Fr. 6.000,— (seimila), il quale potrà essere utilizzato a sgravio delle quote spettanti ai singoli Comuni, come alle istruzioni che saranno date dal Dipartimento competente, in base all'atto costitutivo del Consorzio.*
- 7) La scuola sarà denominata Fondazione Giuseppe Soldati, e come tale sarà riconosciuta in avvenire e indicata con una iscrizione da porre esteriormente allo stabile.*

La presente convenzione avrà la durata di 20 (venti) anni e qualora non venisse disdetta un anno prima della sua scadenza, s'intenderà rinnovata per altri venti anni, e così di seguito.

Fatto in doppio originale, uno per parte.

*Per la Fondazione Giuseppe Soldati :
fto. SILVIO SOLDATI
AGOSTINO SOLDATI*

*Per il Consiglio di Stato della
Repubblica e Cantone del Ticino:
fto. GALLI »*

Al punto 3 della convenzione è detto che lo Stato dovrà curare l'arredamento interno dell'edificio, ed è appunto per ossequiare alla detta disposizione che ci rivolgiamo a codesto Gran Consiglio per ottenere la concessione del credito indispensabile per dotare le istituende scuole di Neggio dei mobili e degli apparecchi necessari per il loro funzionamento.

La Fondazione Giuseppe Soldati con gesto munifico mette a disposizione il fabbricato convenientemente trasformato e riattato e il laboratorio per la scuola d'avviamento professionale, sobbarcandosi la spesa di oltre Fr. 100.000,— per i richiesti lavori di trasformazione. Le opere da eseguire sono state studiate d'intesa con il Dipartimento della pubblica educazione e possiamo assicurarvi che il nuovo ambiente scolastico verrà preparato con la massima cura.

Per l'arredamento e la disposizione dei locali della scuola di economia domestica è stato sollecitato anche l'avviso dell'esperta federale, la quale durante una visita in luogo dopo aver espresso il suo entusiasmo per l'opera che si in-

tende realizzare ha fornito preziosi suggerimenti, dei quali si è tenuto conto per lo studio del progetto. In questo momento fervono i lavori di riattazione, che si pensa di portare a termine per la fine di luglio. In corso di esecuzione sono pure le opere per mettere in buon assetto il parco, così da ricavare il terreno da destinare all'orto, al frutteto e al giardino, per poter offrire alle allieve campo per le esercitazioni pratiche. Tutto è stato studiato per un razionale sfruttamento con la collaborazione dell'Ispettorato forestale di Circondario e del personale tecnico del Dipartimento dell'agricoltura.

Le statistiche degli allievi quattordicenni allestite dagli orientatori professionali indicano che già nel primo anno di esercizio la scuola di economia domestica di Neggio potrà contare sull'affluenza di 25 allieve e quella d'avviamento professionale (sezione maschile e femminile) su una quarantina di scolari. Gli Ispettori Brentani e Albonico hanno curato in tutti i particolari l'installazione delle scuole e dei laboratori nella nuova sede per fare in modo che tutto abbia a procedere bene sin dall'inizio.

L'istituzione di una scuola consortile a carattere regionale per gli allievi e le allieve quattordicenni offre indiscutibili vantaggi. Innanzi tutto consente agli allievi di seguire la scuola vicino al paese e di rimanere maggiormente accanto alla propria famiglia; costituisce un alleggerimento delle scuole dei centri, che sono sovraccariche, risponde ai principi che informano la legge 25 maggio 1951 che vuole le scuole d'avviamento e le scuole di economia domestica nelle diverse regioni del Cantone e permette di realizzare un notevole risparmio sulle spese di viaggio e di refezione. Le nuove scuole di Neggio nella villa della Fondazione Soldati, che raccoglieranno gli allievi quattordicenni di tutto il Malcantone, contribuiranno a creare salde amicizie, a far conoscere meglio i problemi che interessano la regione e a predisporre bene gli animi affinché più tardi, nel lavoro o nelle esigenze della vita, questi giovani abbiano a darsi vicendevole aiuto. La scuola di economia domestica di Neggio presenta anche un vantaggio indiretto di portata generale. Nel passato a più riprese si è verificato il caso di allieve di Comuni eccentrici che si trovarono molto a disagio per seguire la scuola di economia domestica perchè non avevano la possibilità di rincasare alla sera. A Neggio si potranno ospitare anche queste ragazze, a favorevoli condizioni, rimediando così a una situazione che non mancava di preoccupare le Autorità e le famiglie.

La Fondazione Giuseppe Soldati, come è cenno nella convenzione, cede il mobilio esistente che può servire per le scuole. Si è cercato di utilizzare in quanto possibile il detto mobilio, ma le scuole hanno le loro particolari esigenze e per fare un arredamento confacente si deve acquistare parecchio. Dal preventivo allestito dal nostro personale tecnico la spesa risulta di Fr. 45.000,—. Su parte di essa pensiamo di poter ottenere un modesto sussidio dalla Confederazione, soprattutto per quanto concerne l'installazione della cucina. Oltre al vero e proprio mobilio per le aule, si deve arredare la cucina sia per la scuola di economia domestica, sia per la sezione dell'avviamento professionale femminile, con tutte le relative stoviglie. In più bisogna installare il laboratorio per la sezione metalli della scuola d'avviamento. Trattasi di una dotazione iniziale che secondo i termini della convenzione incombe allo Stato.

Siamo sicuri che codesta Sovrana Rappresentanza apprezzerà la generosa donazione fatta dagli amministratori della Fondazione Giuseppe Soldati, che nel rispetto della volontà del benemerito fondatore, hanno voluto, d'accordo con il Dipartimento della pubblica educazione, istituire una scuola che servisse per tutti gli allievi del Malcantone. Aderendo al desiderio espresso da più parti e specie dal Collegio degli Ispettori scolastici, abbiamo già disposto che la nuova scuola di economia domestica di Neggio avrà a titolo sperimentale la durata di otto mesi. Gli amministratori della Fondazione con ammirevole spirito di comprensione dei bisogni della scuola, hanno dato tutto il loro appoggio nulla lesinando per mettere a disposizione un ambiente scolastico signorile e in per-

fetto stato. Essi, per assicurare perennità all'istituzione e per avere la garanzia di un buon funzionamento, hanno voluto che la donazione anzichè essere fatta ai Comuni fosse fatta allo Stato. Ci lusinghiamo che vorrete approvare il nostro operato e che darete la vostra adesione all'annesso disegno di decreto. Lo Stato è chiamato a fare un sacrificio finanziario una volta tanto per un'opera che siamo certi darà ottimi risultati.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Galli

Il Cons. Segr. di Stato :

Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 45.000,—
per l'arredamento della scuola di economia domestica e della scuola
d'avviamento professionale di Neggio nella villa Giuseppe Soldati

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 3 giugno 1955 n. 553 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per l'arredamento della scuola di economia domestica e della scuola d'avviamento professionale di Neggio, con sede nella villa già Giuseppe Soldati, è accordato un credito di Fr. 45.000,—.

Art. 2. — È ratificata la convenzione 5 febbraio 1955 stipulata fra il Consiglio di Stato e gli amministratori della Fondazione Giuseppe Soldati.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto nel bilancio 1955 del Dipartimento della pubblica educazione, sotto la voce 1.2.6.21. « Acquisto mobili e apparecchi per la scuola d'economia domestica e la scuola d'avv. prof. di Neggio (Fondazione Soldati) ».

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.